



ASSETTO
SSR

TECNO-
STRUTTURE

GESTIONE
PERSONALE
E PROCESSI
AMM.VI

ROA
LEA

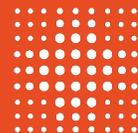
DSM

DISTRETTI

AMBITI DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE DEI DIPARTIMENTI OSPEDALIERI

Giuliana Fabbri

Direttore UOC Presidio Ospedaliero Unico Aziendale



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



LA RETE DEGLI OSPEDALI

Pianura Ovest

Ospedale di San Giovanni in Persiceto

Reno, Lavino e Samoggia

Ospedale di Bazzano

Appennino

Ospedale di Porretta
Ospedale di Vergato



Bologna Città

Ospedale Maggiore
Ospedale Bellaria
IRCCS ISNB

Pianura Est

Ospedale di Budrio
Ospedale di Bentivoglio

San Lazzaro

Ospedale di Loiano

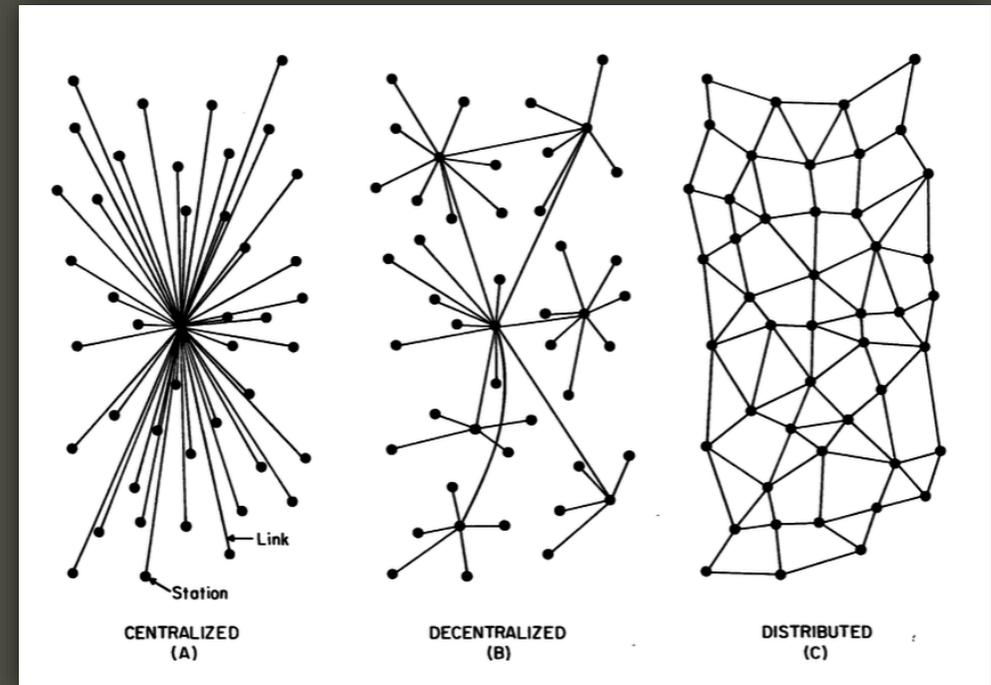


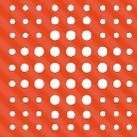
MODELLO Hub & Spoke

Le strutture ospedaliere sono organizzate secondo il modello **HUB & spoke**: tale organizzazione prevede la concentrazione della casistica più complessa in un limitato numero di sedi Hub (centri di eccellenza) e di centri periferici Spoke, dove vengono gestiti i pazienti meno complessi.

In particolare, l'Ospedale Maggiore rappresenta uno dei punti centrali e più qualificati del modello di rete ospedaliera disegnato per la provincia di Bologna. Data la struttura polispecialistica e la vocazione alla gestione dell'emergenza-urgenza, l'OM risulta:

- Centro Hub per l'Emilia Centro nella rete dell'emergenza con il **Trauma Center** e la **Centrale operativa 118**
- Centro Hub per la rete **trombolisi stroke** metropolitana
- Centro Hub per la **rete cardiologica** (insieme all'AOU)
- Centro di riferimento per la **rete ortopedico-traumatologica e la chirurgia vertebrale in urgenza**
- Centro di riferimento per la rete di **chirurgia generale e toracica**
- Centro di riferimento per la **rete ostetrico-ginecologica e pediatrica**.
- Hub cittadino di **Chirurgia D'Urgenza**
- Hub nazionale **Area Critica Covid**





LE PIATTAFORME PRODUTTIVE TRASVERSALI

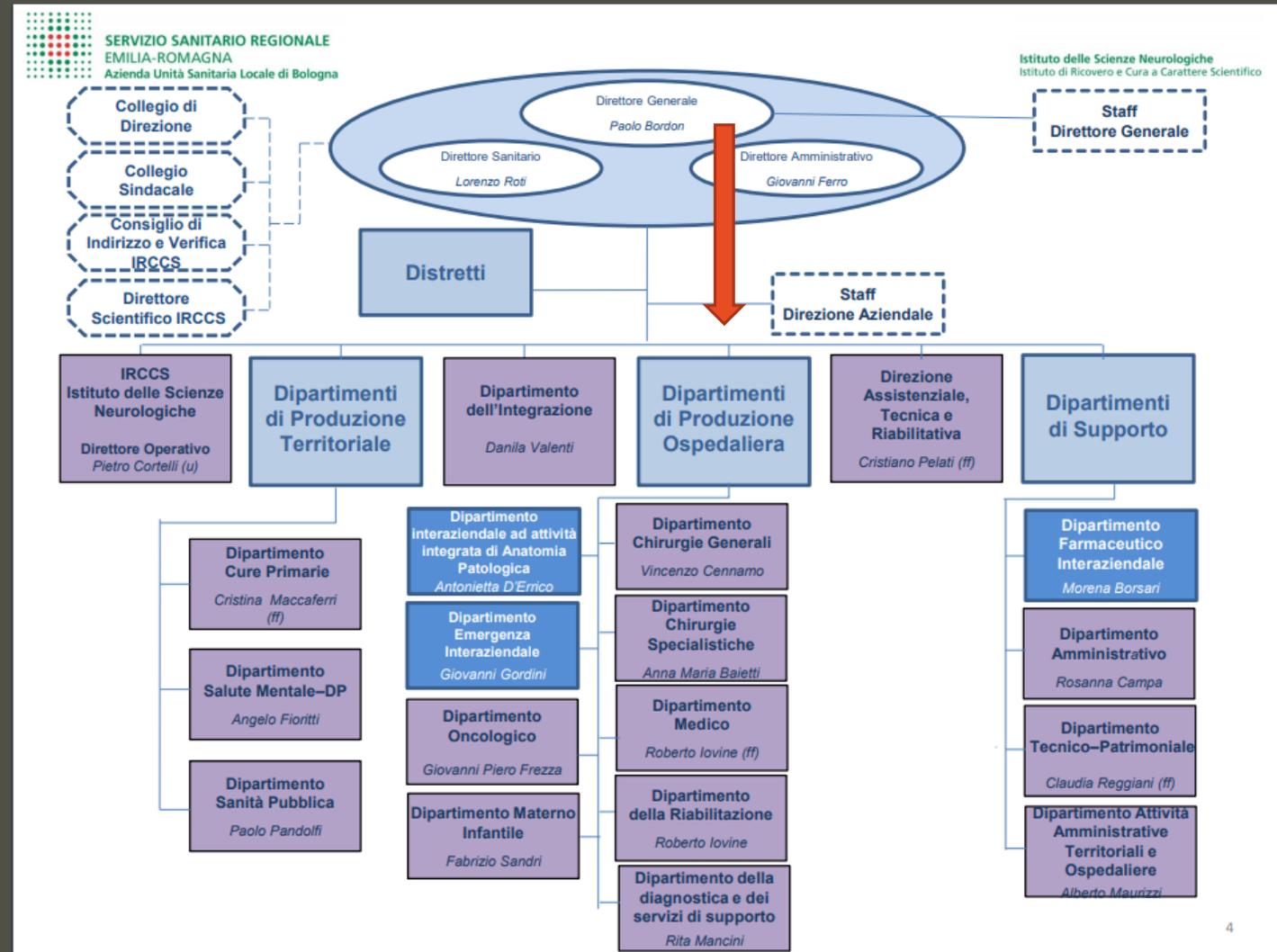
- **AREA DEGENZE** (coordinata da un responsabile area degenze e dai bed manager afferenti alla DMPO)
- **SALE OPERATORIE** (coordinata dal RUA: responsabile unico accesso, afferente alla DMPO)
- **PRONTO SOCCORSO** (coordinata dal RAE: responsabile accesso emergenza, afferente al Dater)
- **SPECIALISTICA AMBULATORIALE** (coordinata dal RUA: responsabile unico accesso, afferente allo staff aziendale)



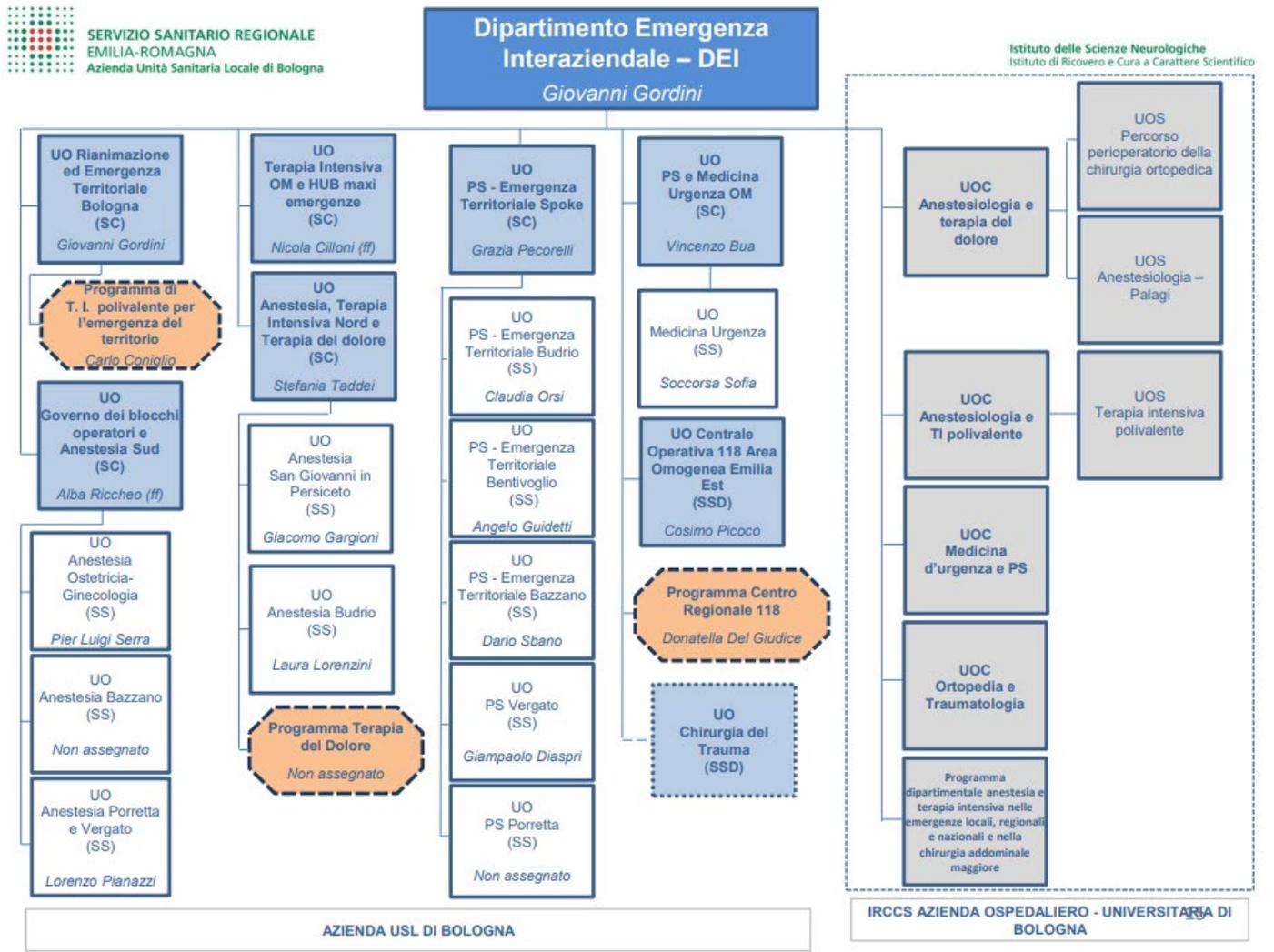
I DIPARTIMENTI DI PRODUZIONE OSPEDALIERA

9 Dipartimenti di Produzione Ospedaliera

- Emergenza Interaziendale
- Medico
- Chirurgie Generali
- Chirurgie Specialistiche
- Oncologico
- Materno Infantile
- Della Riabilitazione
- Della Diagnostica e dei Servizi di Supporto
- Interaziendale ad attività integrata di Anatomia Patologica



EMERGENZA INTERAZIENDALE





EMERGENZA INTERAZIENDALE

AZIENDA USL DI BOLOGNA

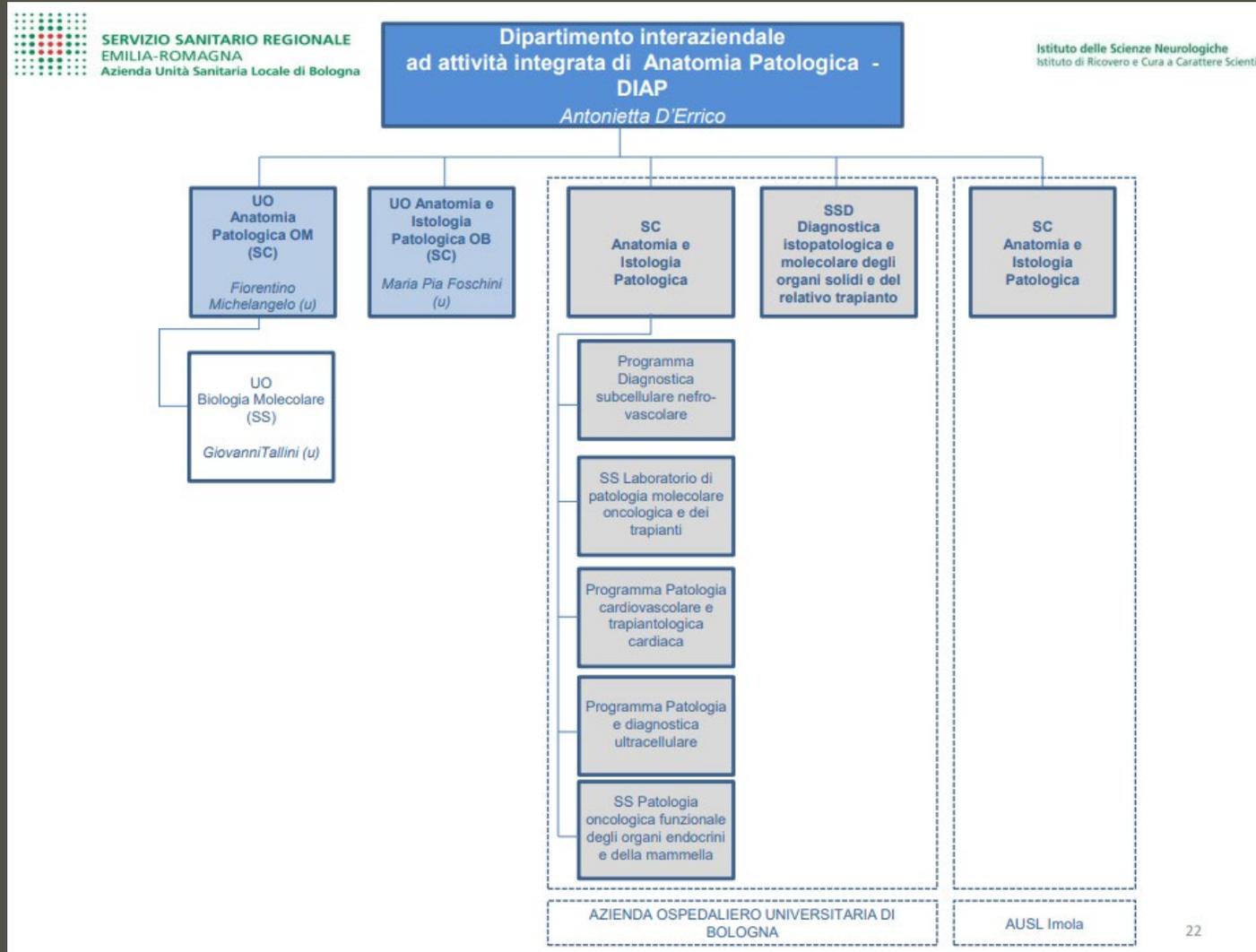
- Rianimazione ed emergenza territoriale Bologna
- Governo dei blocchi operatori e anestesia Sud, con le Anestesi dell'Ospedale Maggiore, di Bazzano, Vergato e Porretta
- Terapia intensiva Ospedale Maggiore e HUB maxi emergenze
- Anestesia, terapia intensiva Nord e terapia del dolore, con le Anestesi di San Giovanni in Persiceto, Bentivoglio e Budrio, Programma Terapia del dolore
- Pronto Soccorso Emergenza territoriale con i Pronto Soccorso di Budrio, Bentivoglio, Bazzano, San Giovanni in Persiceto, Loiano, Vergato, Porretta
- Pronto Soccorso e Medicina di Urgenza Ospedale Maggiore
- Centrale Operativa 118 Emilia Est
- Programma Centro Regionale 118

IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA

- Anestesia e Terapia del dolore, che comprende Percorso perioperatorio della Chirurgia Ortopedica e Anestesiologia
- Anestesiologia e Terapia Intensiva polivalente
- Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso
- Programma dipartimentale anestesia e terapia intensiva nelle emergenze locali, regionali e nazionali e nella chirurgia addominale maggiore.

Il Dipartimento Emergenza Interaziendale ha tra i suoi **OBIETTIVI** la garanzia di governo di tutti i percorsi assistenziali e clinici lungo tutti i diversi livelli di cura, dal sistema delle cure territoriali per i pazienti meno critici, al ricovero nelle aree a più alta intensità di cura come quelle intensive, secondo un approccio multidisciplinare e multiprofessionale. Tutto ciò a garanzia dell'omogeneità e appropriatezza dei percorsi di cura, con particolare attenzione alle sedi più disagiate della rete ospedaliera metropolitana.

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE AD ATTIVITÀ INTEGRATA DI ANATOMIA PATOLOGICA

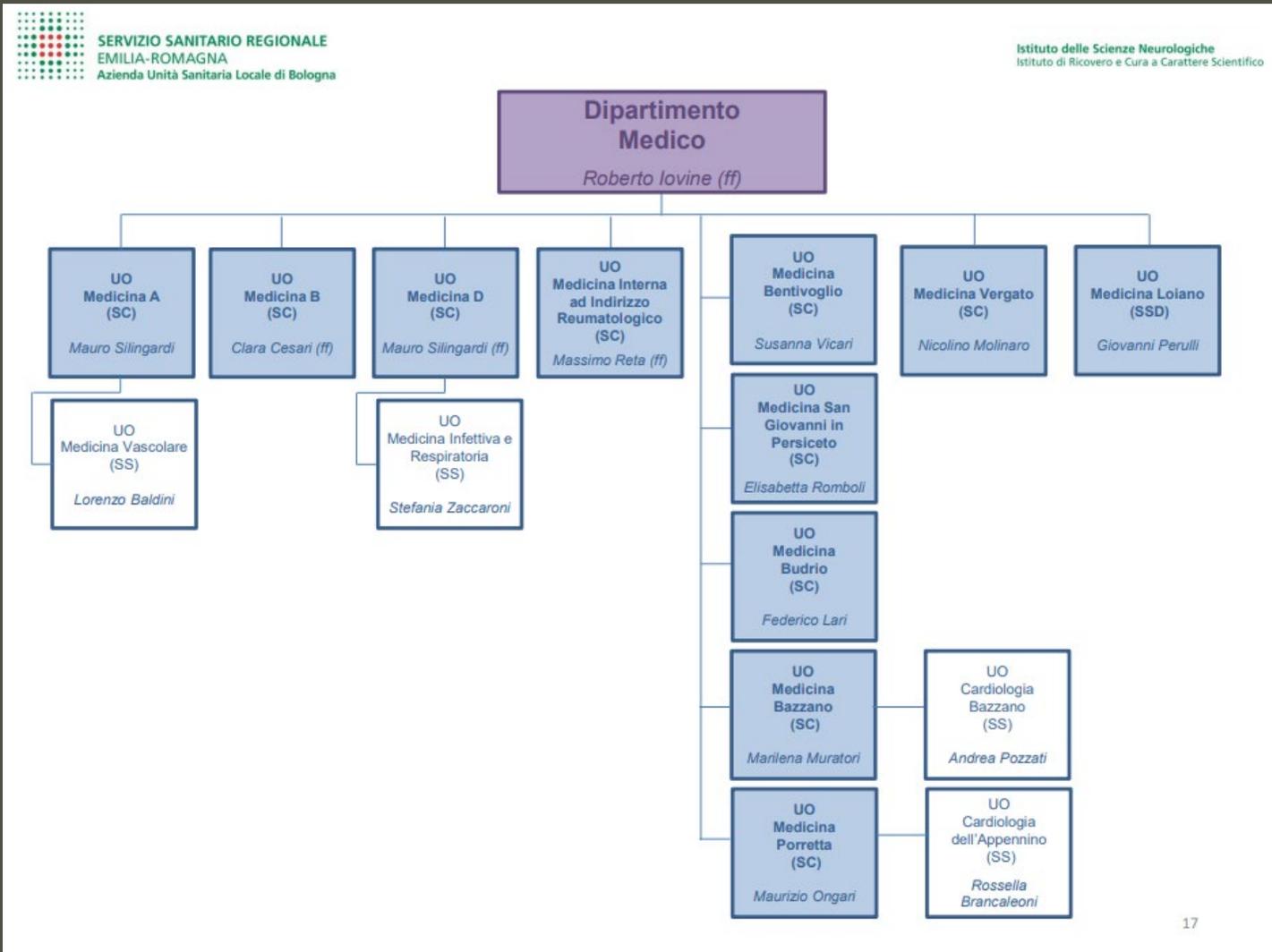




DIPARTIMENTO MEDICO

Obiettivi

Organizzare l'assistenza attraverso **modelli integrativi differenziati per intensità di cura e complessità assistenziale**, maggiormente aderenti ai reali bisogni dell'utente

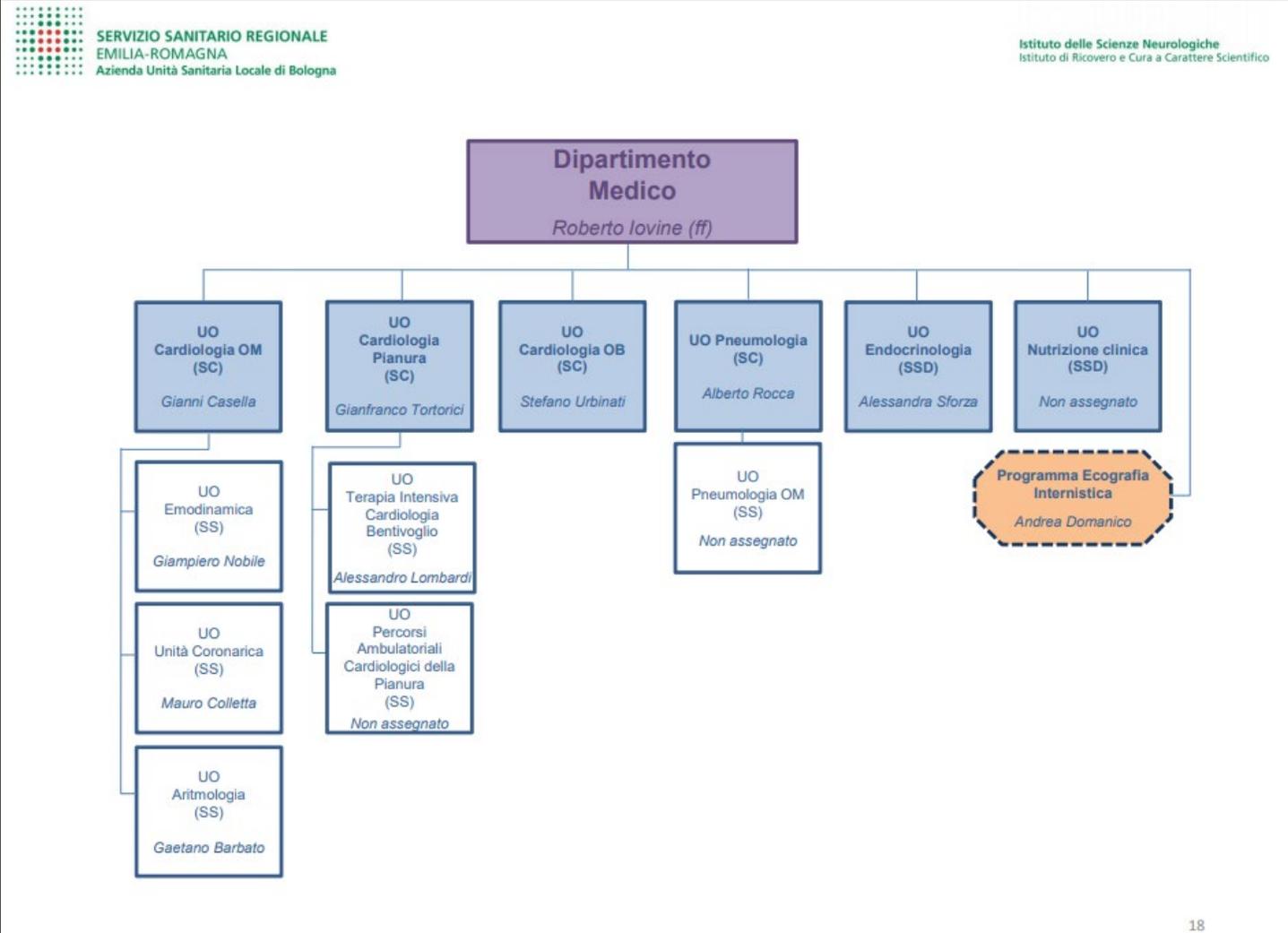


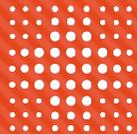


DIPARTIMENTO MEDICO

Obiettivi

- Garantire ai pazienti dimessi dai reparti ospedalieri la **continuità assistenziale** necessaria ai singoli casi clinici attraverso **l'ottimizzazione dei rapporti con le strutture territoriali**, di lungodegenza e riabilitazione;
- Garantire percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali interdisciplinari **conformi alle Linee Guida** validate e nel rispetto di criteri di appropriatezza scientificamente riconosciuti



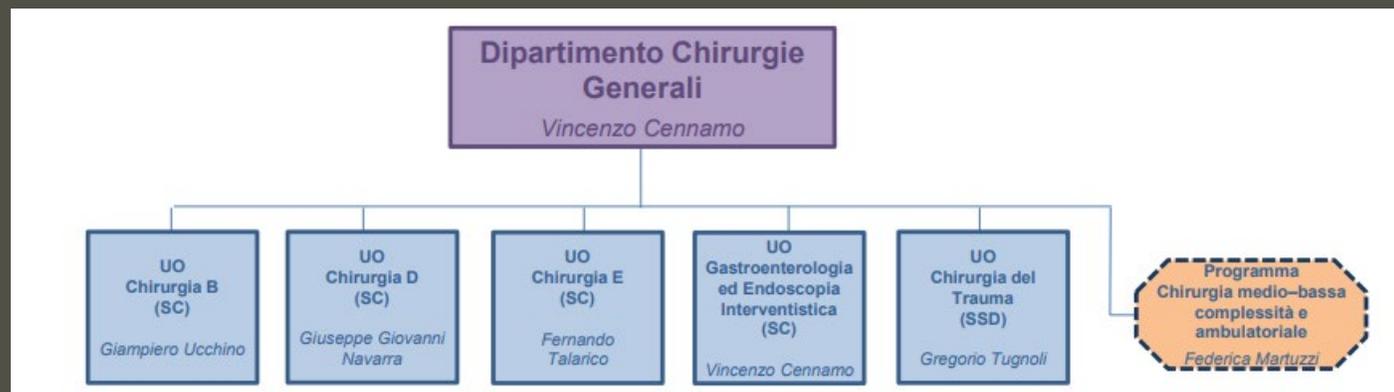


DIPARTIMENTO CHIRURGICO

CHIRURGIE GENERALI

Obiettivi

- Gestione dei pazienti in **rete e tramite percorsi** specifici, nel rispetto delle liste d'attesa (DGR 272/2017)
- Integrazione **dell'innovazione tecnologica** nell'assistenza e **formazione continua del personale**



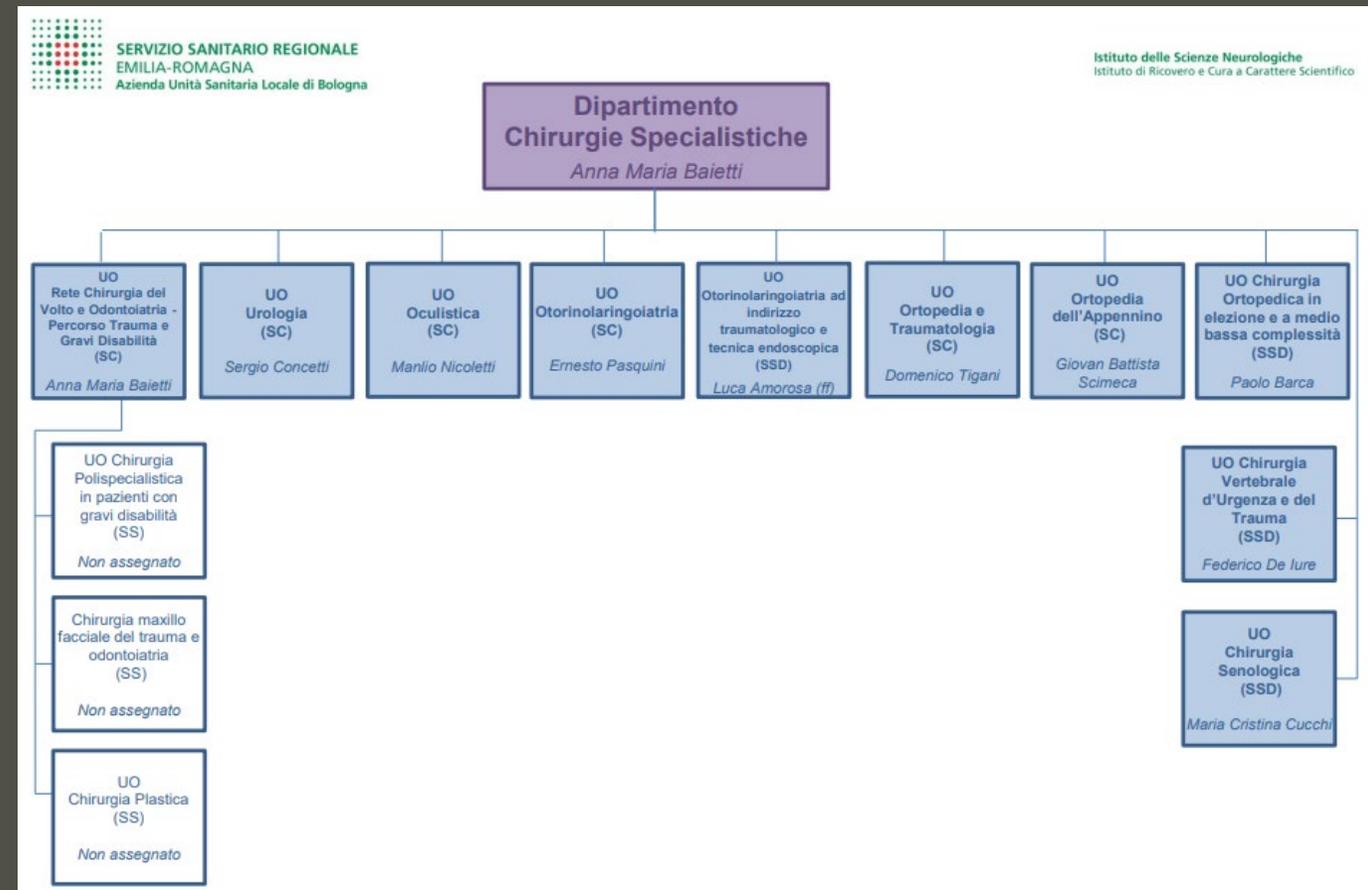


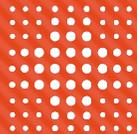
DIPARTIMENTO CHIRURGICO

CHIRURGIE SPECIALISTICHE

Obiettivi

- Gestione dei pazienti in **rete e tramite percorsi** specifici, nel rispetto delle liste d'attesa (DGR 272/2017)
- Integrazione **dell'innovazione tecnologica** nell'assistenza e **formazione continua del personale**

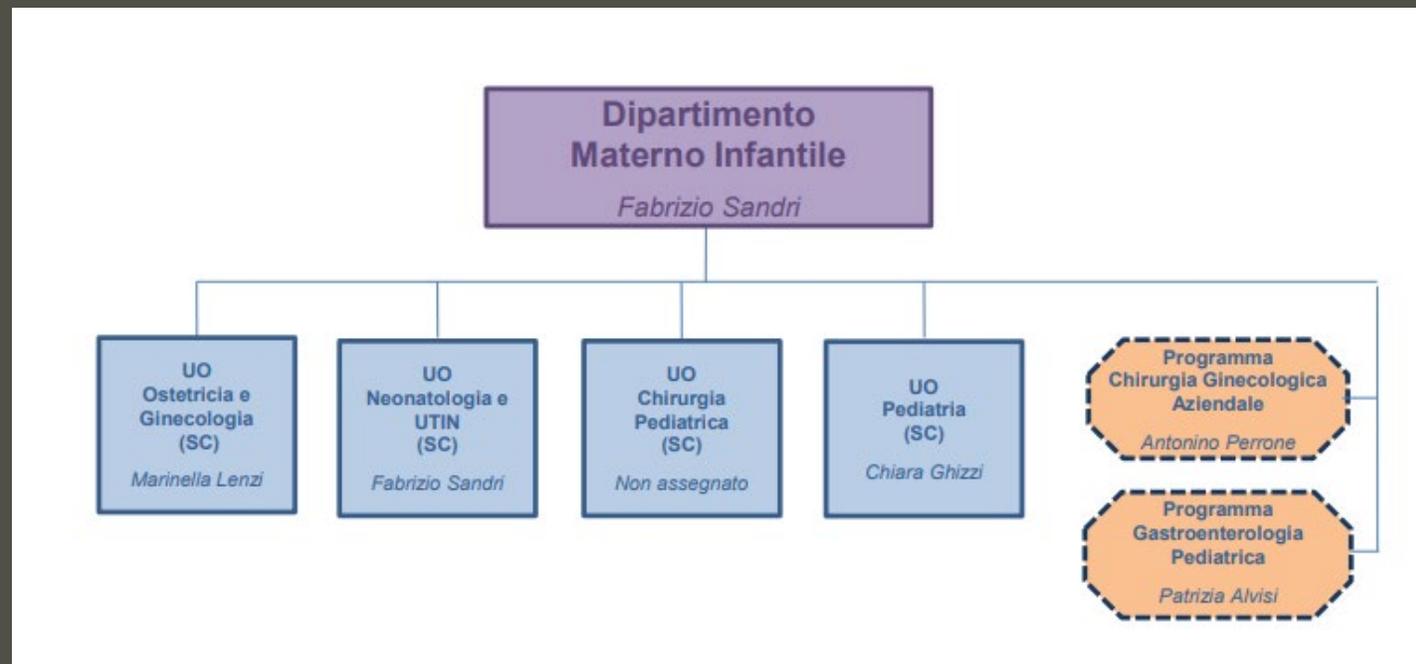




DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE

Obiettivi

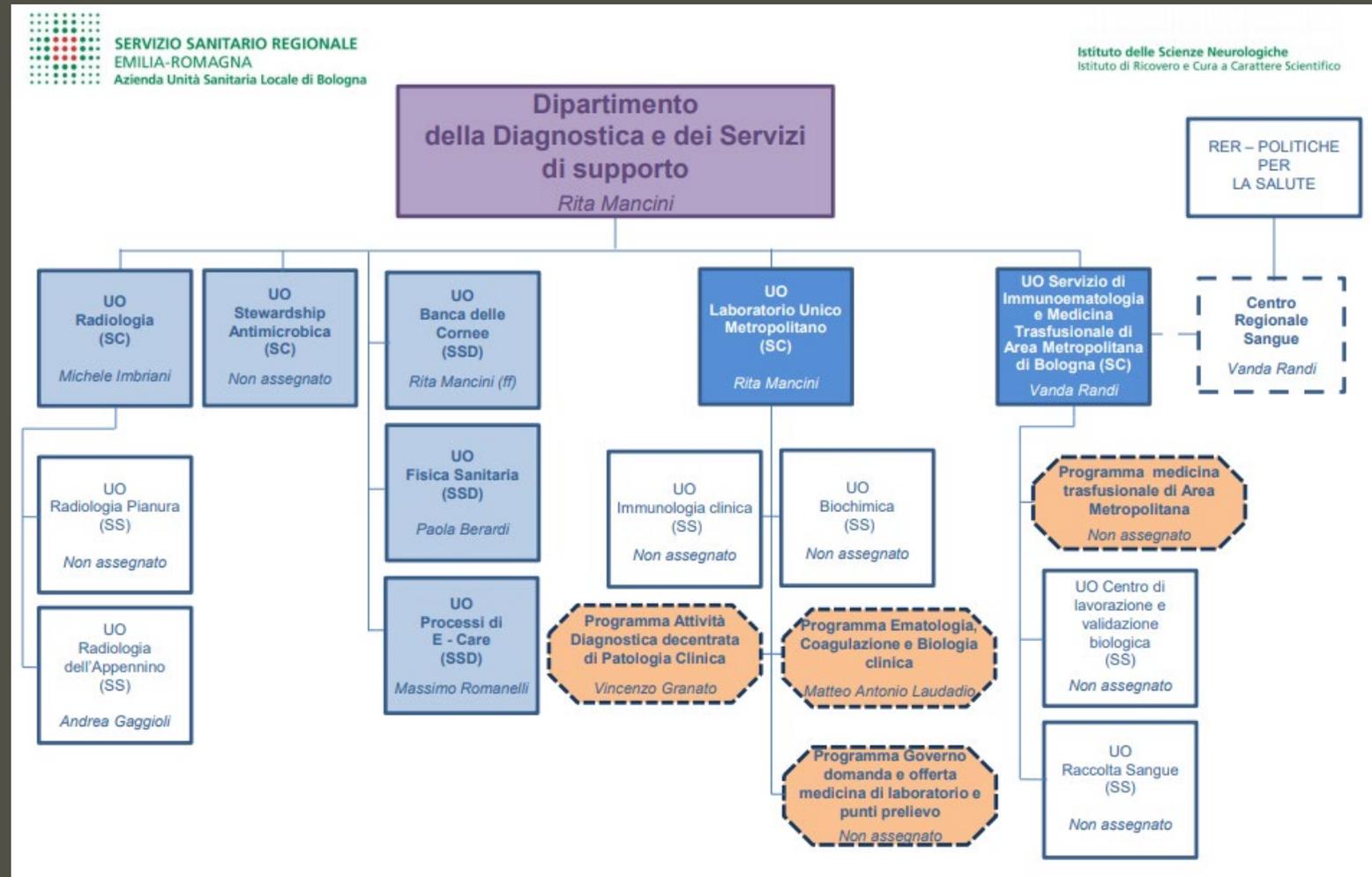
Garantire la **tutela materno infantile** dei pazienti con occorrenze ostetriche, ginecologiche e dei bambini con bisogni assistenziali internistici e/o chirurgici

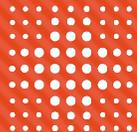


DIPARTIMENTO DELLA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI DI SUPPORTO

Obiettivi

- Garantire al cittadino e al cliente interno, **standard di prestazioni e servizi in linea con i Livelli Essenziali di Assistenza** nell'ambito della Diagnostica per Immagini, della Patologia clinica e della Medicina trasfusionale sia in regime di ricovero che ambulatoriale
- Implementare nuove tecniche e procedure diagnostiche - terapeutiche in conformità con **l'innovazione e lo sviluppo delle conoscenze scientifiche** supportandole con un'adeguata formazione, individuando specifici settori di competenza per le varie realtà operative e assicurando agli operatori pari opportunità di sviluppo professionale
- Consolidare e incrementare l'integrazione con gli altri dipartimenti

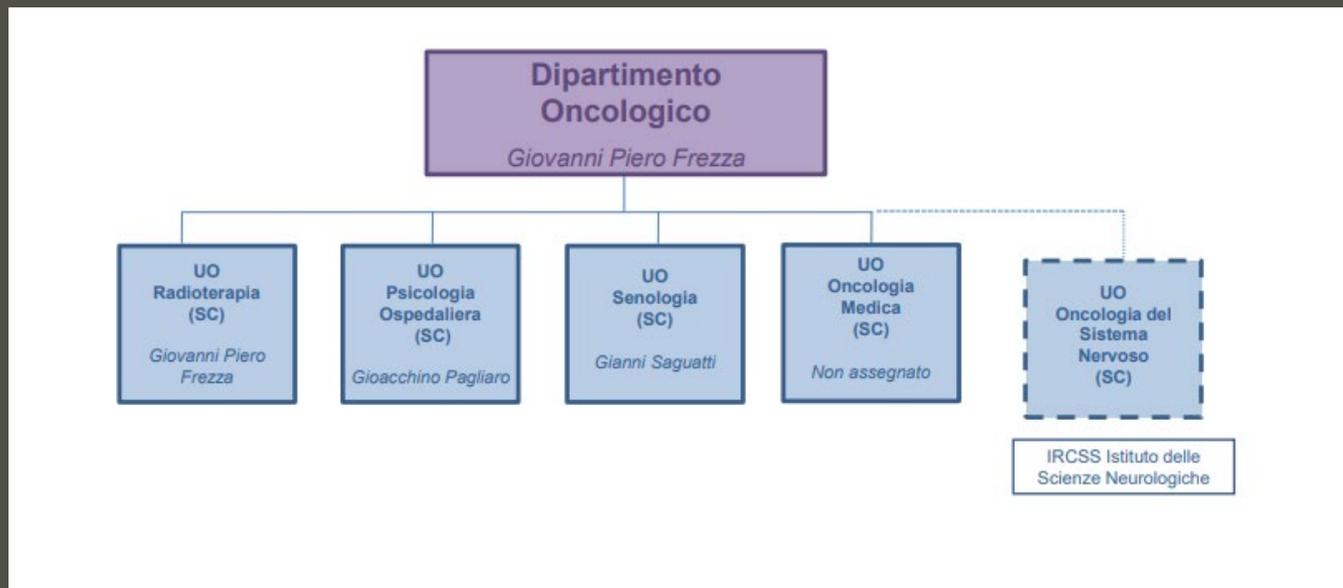




DIPARTIMENTO ONCOLOGICO

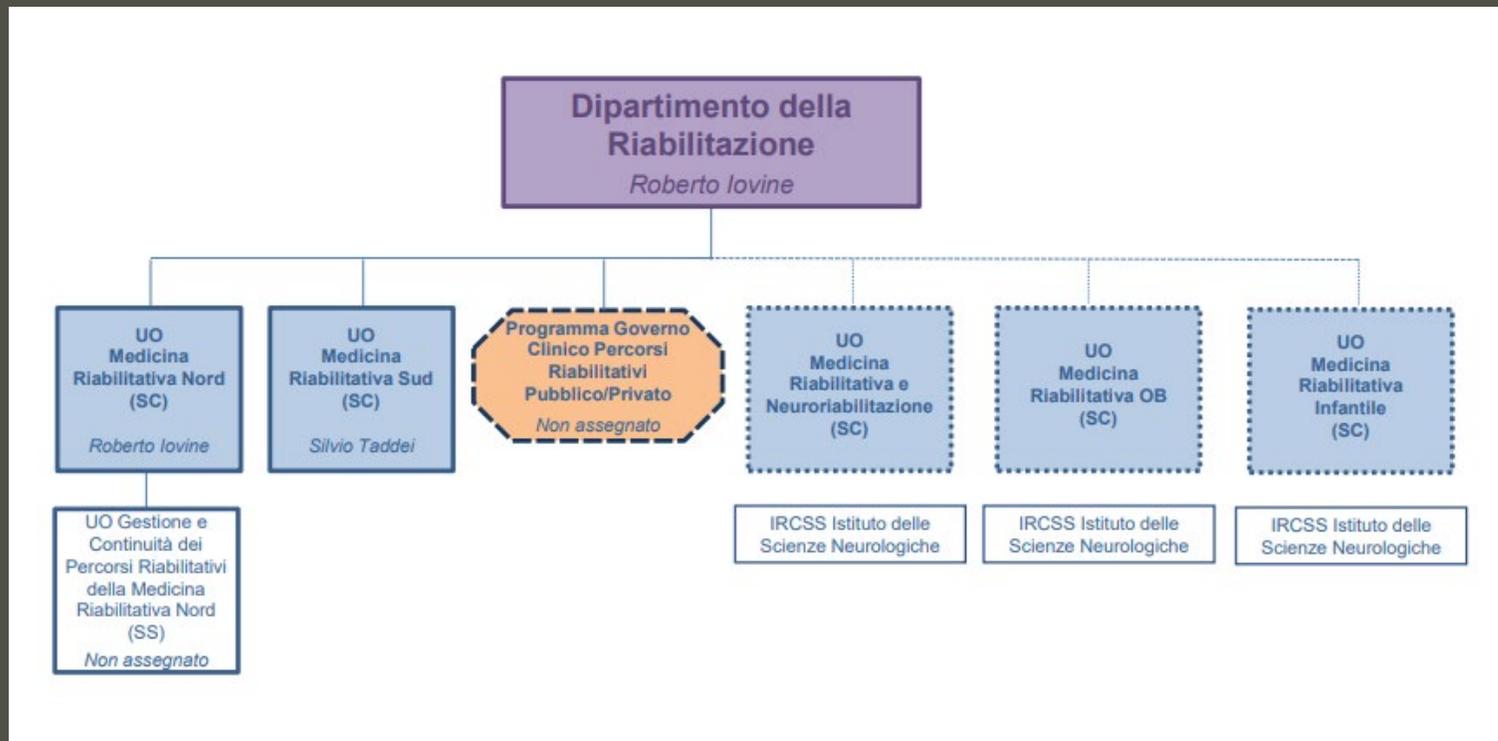
Obiettivi

- Omogeneizzazione nei diversi stabilimenti ospedalieri dell'Azienda USL di Bologna delle attività cliniche con caratteristiche simili
- Condivisione interdisciplinare dei percorsi diagnostici, terapeutici ed assistenziali allo scopo di meglio garantire l'appropriatezza dei provvedimenti assistenziali e clinici
- Potenziamento dei rapporti tra rete ospedaliera e strutture assistenziali territoriali sia nell'ambito di programmi di diagnosi precoce e di educazione sanitaria che in quello relativo all'assistenza dei pazienti con malattia in fase avanzata

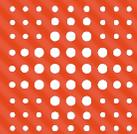




DIPARTIMENTO DELLA RIABILITAZIONE



WORK IN PROGRESS ... tra i suoi obiettivi: «garanzia della realizzazione di un adeguato percorso di cure riabilitative» ed una «forte integrazione organizzativa con i presidi privati accreditati eventualmente presenti sul territorio»



TAKE-HOME MESSAGES



Superamento della **Gestione Verticale** della presa in carico



Sviluppo di modelli di **Rete Integrati**



Lavoro in **Team** e **partecipazione attiva** del paziente e della comunità